

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
21	Il Sole 24 Ore	27/12/2017	<i>RECLAMO D'OBBLIGO: LE REGOLE DA GENNAIO (R.Acierno)</i>	2
20	Gazzetta di Mantova	27/12/2017	<i>UN ANNO DI ATTIVITA' PER L'AMBIENTE AL LAVORO CON IL WWF MANTOVANO</i>	4
21	Il Gazzettino - Ed. Venezia	27/12/2017	<i>RIATTIVATO IL "FONDO DI CONFINE" DICIANNOVE MILIONI IN TRE ANNI (T.Infanti)</i>	5
13	La Nazione - Ed. Empoli	27/12/2017	<i>MIGRANTI-BONIFICATORI HANNO RIPULITO GLI ARGINI DEI FIUMI</i>	6
9	La Nazione - Ed. Lucca	27/12/2017	<i>OLTRE UN MILIONE DI OPERE E LAVORI AFFIDATI AGLI AGRICOLTORI</i>	7
30	La Voce di Mantova	27/12/2017	<i>TERRE DI GONZAGA, IL CONSORZIO HA RINNOVATO IL CONSIGLIO</i>	8
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Regioni.it	27/12/2017	<i>[SARDEGNA] SICCA' COMPARTO AGRICOLO E APISTICO: GIUNTA VOTA RICHIESTA DI DECLATORIA DA INVIARE AL</i>	9
	Ilcuoioindiretta.it	27/12/2017	<i>CONSORZIO, ILLUMINATA LA BOTTE DI VICOPISANO</i>	10
	Pisainformaflash.it	27/12/2017	<i>FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE E COMUNE</i>	11
	Unionesarda.it	27/12/2017	<i>NUOVO ACQUEDOTTO A ORISTANO, CINQUE MILIONI PER LA RETE IDRICA</i>	14



**CONTENZIOSO**

# Reclamo d'obbligo: le regole da gennaio

Rosanna Acierno ▶ pagina 23

**FISCO**

**Contenzioso.** La circolare 30/E per i documenti arrivati da gennaio

## Atti fino a 50mila euro, reclamo obbligatorio prima di iniziare la lite

Valore da calcolare al netto di sanzioni e interessi

**FOCUS**



**Rosanna Acierno**

La nuova soglia dei 50mila euro opera per gli atti notificati dal 1° gennaio 2018, intendendosi per tali gli atti ricevuti dal contribuente da tale data. Per i rifiuti taciti in merito a istanze di rimborso invece la nuova soglia opera qualora, alla data del 1° gennaio 2018, non sia interamente decorso il termine di 90 giorni dalla presentazione della richiesta. Qualora l'istanza di rimborso riguardi più periodi d'imposta, il valore della lite è dato dal tributo chiesto a rimborso per singolo periodo di imposta.

Sono queste le principali precisazioni contenute nella circolare 30/E/2017 sulle novità introdotte dal Dl 50/2017 che ha elevato da 20mila a 50mila euro la soglia al di sotto della quale è obbligatoria la procedura di reclamo-mediazione.

### La decorrenza

La nuova soglia di 50mila euro opera per gli atti notificati dal 1° gennaio 2018, intendendosi per tali gli atti ricevuti dal contribuente da tale data. Di conseguenza, se l'atto impositivo, ad esempio, viene spedito a mezzo posta prima del 1° gennaio 2018, ma ricevuto dal contribuente successivamente, l'eventuale controversia innanzi alla Commissione tributaria provinciale, anche di valore superiore a 20mila euro e fino a 50mila euro, ricade nell'ambito di applicazione del reclamo-mediazione.

Qualora poi l'impugnazione riguardi il rifiuto tacito alla restituzione di tributi, sanzioni pecuniarie e interessi o altri accessori, il reclamo-mediazione trova applicazione nei casi in cui - alla data del 1° gennaio 2018 - non sia decorso il termine di 90 giorni dall'avvenuta presentazione di istanze relative a rimborsi superiori a 20mila euro e fino a 50mila euro,

mentre non opera se - alla stessa data - tale termine dilatorio risulti già spirato.

### Il valore della lite

La nuova soglia di 50mila euro deve essere computata in base al valore della lite, intendendosi come tale l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Ne consegue che anche atti del valore complessivo superiore a 50mila euro (comprensivo delle sanzioni e degli interessi) rientrano nella mediazione.

Tuttavia, in caso di impugnazione parziale dell'atto, il valore della lite va determinato sulla base non dell'im-

porto accertato, ma di quello contestato in sede di ricorso in considerazione del carattere impugnatorio del processo tributario. Pertanto, nel caso di un atto impositivo con cui vengono accertate, ad esempio, maggiori Irpef, Irap e Iva per complessivi 50mila euro, qualora il contribuente

intendesse impugnare soltanto parzialmente l'atto, contestando solo l'illegittimità di una di tali imposte, dovrà proporre reclamo mediazione laddove il tributo o i tributi contestati sono inferiori complessivamente alla soglia dei 50mila euro.

Anche nelle controversie riguardanti il rifiuto espresso o tacito alla restituzione di tributi, il valore corrisponde all'importo del tributo richiesto a rimborso, al netto degli accessori. Tuttavia, qualora l'istanza di rimborso riguardi più periodi d'imposta, il valore della lite è dato dal tributo chiesto a rimborso per singolo periodo di imposta.

### Autotutela parziale

Il reclamo/mediazione si applica anche qualora, in sede di autotutela parziale, l'agenzia delle Entrate riduca l'ammontare del tributo accertato al di sotto della soglia di 50mila euro, purché ciò avvenga prima della scadenza dei termini per la proposizione del ricorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La check list

Come cambia il reclamo - mediazione dal 1° gennaio 2018

### TERMINE DI DECADENZA

- Qualora riceva a decorrere dal 1° gennaio 2018 un atto impositivo di valore non superiore a 50mila euro, il contribuente, che intende adire le vie giudiziali, è tenuto a presentare il reclamo invece del ricorso
- Il reclamo va presentato entro il termine decadenziale di 60 giorni dal ricevimento dell'atto, riportando un'eventuale proposta di mediazione

### COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

- Su iniziativa di una delle parti, la lite può essere definita tramite mediazione, negoziando eventualmente la pretesa e beneficiando di una riduzione delle sanzioni
- Qualora non si riesca a trovare un accordo, decorsi 90 giorni dalla sua notifica all'ufficio, il contribuente deve depositarlo, nei trenta giorni successivi, presso la segreteria della Ctp

### IMPROCEDIBILITÀ DEL RICORSO

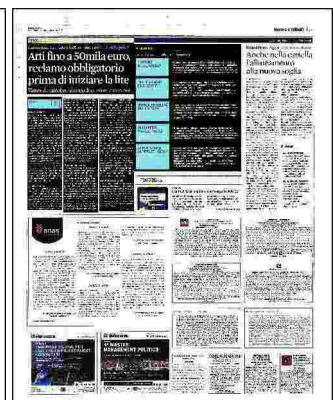
- L'eventuale costituzione in giudizio "anticipata" del contribuente prima dello spirare del termine de 90 giorni causa l'improcedibilità del ricorso e non la sua inammissibilità
- Pertanto, in caso di costituzione in giudizio anticipata, la Ctp rinvia l'udienza per consentire l'esame del reclamo e l'invio della proposta da parte dell'ufficio

### GLI EFFETTI PER CHI MEDIA

- Il beneficio della mediazione consiste nella riduzione delle sanzioni amministrative al 35% del minimo, anche se il cumulo giuridico e la continuazione operano limitatamente al singolo tributo e al singolo anno
- La possibilità di pervenire alla mediazione non è influenzata dal mancato raggiungimento di un accordo in sede di accertamento con adesione

### APPLICAZIONE AI TRIBUTI LOCALI

- Oltre agli atti emessi dall'agenzia delle Entrate, la procedura di reclamo mediazione è applicabile anche agli avvisi di classamento, nonché agli atti (sempre di valore fino a 50mila euro) emessi da Dogane, Consorzi di bonifica, uffici giudiziari, Camere di commercio e agenzia Entrate-Riscossione
- Rientrano nel reclamo mediazione anche gli atti (dal 2018 fino a 50mila euro) emessi dai Comuni (ad esempio, accertamenti e ruoli su Imu, Tasi, Tari, Ici, eccetera)



Le aree verdi di Suzzara: una ricchezza per la salute, il benessere e la crescita

## Un anno di attività per l'ambiente al lavoro con il WWF Mantovano



Si sono concluse nei giorni scorsi, in attesa di riprendere col nuovo anno, le attività del WWF Mantovano di Suzzara messe in calendario per il 2017. Oltre alle tante iniziative di promozione dell'ambiente e del territorio realizzate al Parco San Colombano, sono stati circa 800 i bambini delle scuole primarie dei

perficie e si estende per 7 km lineari lungo le fasce perfluviali del Po. Il parco rientra nella Zona di Protezione Speciale "Viadana, Portiolo, San Benedetto, Ostiglia" ed è costituito da pioppeti, coltivi, impianti forestali e da alcuni lembi di ambienti con caratteristiche più spiccatamente naturali.

**L'OASI TRIGOLARO** - Posizionata a nord del centro abitato di Suzzara, l'Oasi Trigolaro si sviluppa su di una superficie di 5,5 ettari ed è stata realizzata nel 2003 dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po con funzione idraulica di vasca di laminazione delle piene. Fin dal momento della sua realizzazione, l'area è stata piantumata con essenze autoctone al fine di realizzare una fascia tampone, tra la zona umida e la campagna circostante, costituita da siepe e bosco misto. L'area risulta di estrema importanza per l'avifauna migratoria che la utilizza come sito di sosta e alimentazione.



comprendivi suzzaresi che anche quest'anno hanno aderito al programma "A scuola di Natura" visitando il Bosco Urbano e l'Oasi Trigolaro, partecipando così ai progetti di educazione ambientale facenti parte della proposta formativa inserita nel Piano per il Diritto allo Studio del Comune di Suzzara.

### LE AREE PROTETTE SUZZARESÌ

**IL BOSCO URBANO** - Il Bosco Urbano di via Pertini, che è nato nel 1994 e fa parte del sistema delle Oasi del WWF Italia, occupa una superficie di circa 14.000 metri quadrati. Di proprietà del Comune di Suzzara e in gestione al WWF Mantovano, si compone di tre differenti tipologie di moduli: barriera schermante, fonoassorbente e bosco misto. Oltre duemila sono le piante di differenti essenze autoctone piantumate nel corso degli anni dai volontari del WWF.

**IL PARCO SAN COLOMBANO** - Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) San Colombano, istituito nel 1997 e gestito dal Comune di Suzzara, è un'area naturale protetta recuperata che comprende circa 730 ettari di su-



**COFFERATI**

SERRAMENTI ALLUMINIO PVC FERRO

PORTONI RECINZIONI PORTE

CO.FER.ALL.SRI

**Liberamente**

Un anno di attività con il WWF e il Parco

Ristorante "Le terrazze sul Po"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



TERRITORIO Riattivato il Fondo per i Comuni di confine

# Riattivato il “Fondo di confine” Diciannove milioni in tre anni

► Ne beneficiano i Comuni vicini al Friuli  
Nell'area metropolitana sono ben sette

► I contributi finanzieranno dei progetti  
per lo sviluppo economico e sociale

## PORTOGRUARO

Riattivato il Fondo per i Comuni di confine. I sindaci: “risultato importante che riconosce un problema”. È stato approvato in Legge di Bilancio, un emendamento, a firma del deputato bellunese Roger De Menech e della collega portogruarese Sara Moretto, che riattiva il cosiddetto “Fondo Letta” per i Comuni che confinano con la regione a statuto speciale Friuli Venezia Giulia. Il Fondo era stato stanziato nel 2007 ma era inattivo dal 2012. Saranno stanziati 4 milioni per il 2018, 5 milioni per il 2019 e 10 milioni per il 2020. 64 i Comuni veneti interessati, dei quali 29 confinanti con il Friuli Venezia Giulia. Un successivo decreto stabilirà modalità e criteri di erogazione, tenendo conto dell'effettiva condizione di svantaggio del comune in termini so-

ciali, economici e morfologici. Nell'area metropolitana di Venezia il provvedimento interessa sette comuni: Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto. Il fondo è destinato al finanziamento di specifici progetti volti allo sviluppo economico e sociale, quali la realizzazione di infrastrutture o l'organizzazione e il potenziamento dei servizi relativi alle funzioni dei comuni anche volti a favorire l'effettivo eser-

cizio dei diritti della persona ed il miglioramento della qualità della vita. “La richiesta di riattivazione del fondo – commenta Moretto – nasce dalla necessità di dare risposte concrete a quei comuni, specialmente di piccole dimensioni, che soffrono una disparità nei servizi con comuni confinanti appartenenti a una regione a statuto speciale. La risposta alle difficoltà di questi comuni non deve essere cercata in un cambio di regione ma in misure come questa che aiutano a colmare differenze ingiustificate”. “Ringrazio gli onorevoli che si sono spesi per questo importante risultato. I soldi non sono tanti – ha commentato il sindaco di Gruaro e presidente della Conferenza dei sindaci, Giacomo Gasparotto – ma ciò che è importante è il riconoscimento di un principio. La riattivazione di questo Fondo nasce da ciò che è successo con Sappada: il Governo ha

preso coscienza che c'è un tema da affrontare. Come Comune abbiamo nel cassetto un progetto già pronto da 600mila euro del Consorzio di bonifica per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio”. Chi parla di palliativo e continua invece a chiedere dallo Stato una risposta alla richiesta dei suoi cittadini, validata da un referendum costituzionale, di cambiare regione è il sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer. “Il caso Sappada – afferma – ha dato la possibilità di riaprire questo canale di finanziamento. L'associazione dei Comuni di confine di cui faccio parte aveva calcolato che per avere un ristoro concreto servirebbe una dotazione di 20 milioni di euro. Con questo fondo contiamo comunque di poter completare il progetto volto allo sviluppo del turismo lento”.

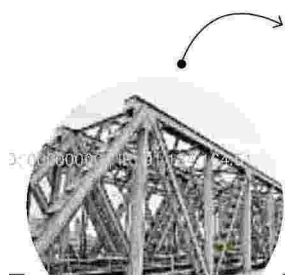
Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«I SOLDI EFFETTIVAMENTE SONO TANTI MA CIO' CHE IMPORTA E' IL RICONOSCIMENTO DEL PRINCIPIO»

## IL PROVVEDIMENTO

Il Fondo per i Comuni di confine sarà a disposizione di Annone, Cinto, Fossalta, Gruaro, Pramaggiore, San Michele e Teglio Veneto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

AMBIENTE CONCLUSO IL PROGETTO

# Migranti-bonificatori hanno ripulito gli argini dei fiumi



Il presidente Marco Monaco premia uno dei «migranti-bonificatori»

SI È CONCLUSO in maniera più che positiva il progetto che ha visto il Consorzio 4 Basso Valdarno promotore di 4 progetti che hanno coinvolto alcuni comuni nel cui territorio scorre l'Arno ricadenti nella competenza consortile: un progetto per la sponda tra i comuni di Vinci e Capraia e Limite, 2 per la destra

di Pisa (Le Piagge e Lungarno Guadalongo) e, se pur non riferito all'asta dell'Arno, un progetto nel Padule di Fucecchio con i comuni di Larciano, Monsummano Terme e Ponte Buggianese. L'obiettivo generale del progetto è stato l'integrazione mediante la formazione e lo svolgimento di attività volontarie complementari alle funzioni e attività



**Il progetto ha portato ad una più attenta fruizione di aree spesso preda di atti di vero e proprio vandalismo ambientale**

dei Consorzi di Bonifica, ed è stato ampiamente raggiunto. Sono stati oltre 40 i ragazzi richiedenti asilo che, dopo il periodo di formazione teorica in materia di sicurezza, riconoscimento, raccolta e differenziazione dei rifiuti condotto dall'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana Chiantiform, hanno battuto tratto a tratto il corso del fiume Arno e di qualche suo affluente principale per rimuovere caracce e piccoli rifiuti, prima o dopo le operazioni di manutenzione mediante sfalcio della vegetazione eseguite direttamente o indirettamente in accordo con il Genio civile, dai Consorzi di bonifica. I richiedenti asilo, oltre ad aver ricevuto gli «attestati di formazione», sono stati anche il soggetto di un docu film a cura di Maria Vittoria Galeazzi e Enrico Geri, un documento molto toccante che testimonia la parte «nascosta» e meno conosciuta di questi ragazzi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**CONSORZIO DI BONIFICA** IL PRESIDENTE RIDOLFI: «LEGAME STORICO CHE SI RAFFORZA»

# Oltre un milione di opere e lavori affidati agli agricoltori

**BEN** 93 agricoltori, affidatari dei lavori di manutenzione dei corsi d'acqua. Quaranta associazioni convenzionate, che su tutto il comprensorio hanno 'adottato' più di cento rii. E cinquanta classi delle scuole medie che nei primi mesi dell'anno che sta per iniziare saranno protagoniste del progetto di educazione ambientale organizzato dall'ente consortile. Sono i numeri del bilancio preventivo partecipato del Consorzio di Bonifica per il 2018, che l'assemblea consortile ha approvato nella sua ultima seduta.

«**IL NOSTRO** documento previsionale ha voluto dar conto, per essere di ulteriore

stimolo, della rete di partecipazione creato sull'intero territorio di competenza – spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi –. La stessa istituzione consortile, infatti, nasce come organo di autogoverno del territorio. Il nostro obiettivo è che tale natura non solo non vada persa, ma sia addirittura consolidata e valorizzata. A partire dal suo legame storico con gli agricoltori, soggetti che sul territorio, più degli altri, vivono e operano. Ed è per questo che sono ben 93 gli agricoltori che collaborano col Consorzio per la realizzazione dei lavori di manutenzione ai rii. A loro, infatti, abbiamo affidato un milione e 100mila euro di opere: quasi il doppio, rispetto all'anno precedente».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IN GENNAIO LA NOMINA DEL PRESIDENTE

# Terre di Gonzaga, il Consorzio ha rinnovato il consiglio

Più di settecento persone alle urne per decidere i componenti del cda per il quinquennio 2018-22

**OLTREPÒ M.NO** Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, per il quinquennio 2018-2022, si è rinnovato e ha proclamato gli eletti, dopo la recente tornata elettorale conclusasi il 7 dicembre. Quasi settecento persone si sono recate alle urne per scegliere i loro rappresentanti tra le due

liste candidate: "Uniti per Terre dei Gonzaga in Destra Po" e "Insieme per terre dei Gonzaga in Destra Po". Nel distretto Agro Mantovano-Reggiano gli eletti in seconda fascia sono stati: **Ada Giorgi** (ultimo presidente), **Simone Minelli**, **Antonio Bonatti Nizzoli** e **Cesare Valenza**. Gli eletti in prima fascia invece sono stati: **Carlo**

**Bosi, Giuseppe Benatti, Vanni Binacchi e Fausto Bianchera**. Per quanto concerne invece l'unica gascia del distretto elettorale ex Revere sono stati eletti **Vanni Pini, Lorenzo Calciolari, Ezio Molinari e Giorgio Strazzi**. Un passaggio elettorale importante quello del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po, il cui

ambito di competenza si estende su una porzione significativa della nostra provincia (coincidente in massima parte con la zona dell'Oltrepò mantovano) e che si estende anche nelle province limitrofe dell'Emilia-Romagna. A gennaio il consiglio d'amministrazione ufficializzerà la nomina del presidente. *(nico)*



Botte Villoresi, una delle strutture più importanti del Consorzio di Bonifica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


**[Comunicato stampa Giunta regionale Sardegna]**

**SICCITÀ. COMPARTO AGRICOLO E APISTICO: GIUNTA VOTA RICHIESTA DI DECLATORIA DA INVIARE AL MIPAAF PER ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - FSN -**

sabato 23 dicembre 2017

**Cagliari, 23 dicembre 2017** – Su proposta dell'assessore dell'Agricoltura, Pier Luigi Caria, la Giunta ha licenziato nei giorni scorsi la delibera, destinata al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, per il riconoscimento del carattere eccezionale sulla prolungata siccità della primavera-estate 2017, che ha interessato l'intero territorio regionale, per i danni alle colture orticole, cerealicole, di leguminose da granella, frutticole, viticole, olivicole e per le produzioni del comparto apistico. Si chiede quindi al Ministero che vengano attivate, per tutte le aziende interessate, le provvidenze previste dall'art. 5 del decreto legislativo 102 del 2004 e gli interventi attraverso il Fondo di solidarietà nazionale (FSN).

**Le provvidenze.** Per favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese colpite dalla siccità possono essere concessi: contributi in conto capitale per i danni alle produzioni e alle scorte aziendali; possono essere prorogate per una sola volta e per non più di 24 mesi le scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario effettuate dalle imprese agricole; può essere concesso l'esonero parziale (dal 17% fino a un massimo del 50%) del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento. Tali aiuti possono essere attivati in forma singola o combinata, tenuto conto della dotazione finanziaria assegnata al Fondo.

**La siccità.** La nuova declaratoria arriva dopo i primi interventi emergenziali sul versante della siccità che lo scorso 27 settembre sono stati presentati al Mipaaf dalla Regione Sardegna per il riconoscimento dei danni alle produzioni foraggere delle aziende zootecniche di tutta l'Isola. Tale richiesta è stata poi accolta un mese dopo dal Ministero. Sugli altri comparti agricoli, poiché l'evento non si era ancora concluso ed erano ancora in corso le attività di verifica dei danni alle colture da parte dell'Agenzia Argea Sardegna, si sta intervenendo invece in questi giorni. Dalla relazione sugli accertamenti in campo emerge che la siccità e l'eccesso di calore hanno colpito le colture in atto su tutto il territorio regionale, con danni che hanno intensità variabili tra il 40% e il 50% per quelle in irriguo e tra il 60% e il 70% in quelle in asciutto, a seconda che le superfici ricadano o meno all'interno dei comprensori coperti dalla rete dei Consorzi di Bonifica. Particolarmente negativi sono stati inoltre gli effetti della prolungata siccità anche sulle produzioni apistiche che si sono notevolmente ridotte, con un danno medio accertato pari all'80%.


**Regioni.it**
**Iscriviti**

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali l'aggiornata **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**


**feed RSS**
**widget**
**Scarica APP**


SGRAVI FISCALI  
PER CHI INVESTE  
IN PUBBLICITÀ  
ON LINE Scopri  
di più

# CuoicinDiretta.it

Mercoledì, 27 Dicembre 2017 15:11



in Home in Regione in Europa in Mondo in Azienda in Sociale in Sport

CERCA...

CRONACA DALLA PROVINCIA POLITICA CULTURA SAN MINIATO CASTELFRANCO SANTA CROCE MONTOPOLI FUCECCHIO S. MARIA A MONTE

Voci Feed

A- A A+

## Consorzio, illuminata la Botte di Vicopisano

Mercoledì, 27 Dicembre 2017 14:12 | dimensione font | Stampa | Email | Add new comment

Vota questo articolo (1 Vota)



Il Consorzio Bonifica Toscana Nord, ha realizzato in tempo record l'illuminazione completa e permanente della Botte, che da oggi (27 dicembre) sarà visibile e visitabile anche di notte. Sono passati infatti pochissimi giorni tra la concessione del finanziamento da parte della Regione

Toscana e l'accensione del nuovo impianto elettrico. Un tempo ristrettissimo soprattutto se si pensa che prima di procedere con i lavori, il Consorzio ha stretto un accordo con il Comune di Vicopisano e approvato il finanziamento in bilancio con un atto del consiglio amministrativo.

"Ci siamo impegnati fin da subito per concludere sia le pratiche che i lavori in un tempo brevissimo - spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - Illuminare quest'opera contribuisce a alla sua valorizzazione storico culturale, a renderla visibile anche nelle ore serali e notturne e quindi anche a migliorarne il controllo".

La Botte, costruita nel 1859 dal Granduca Leopoldo II di Lorena, è un vero capolavoro di ingegneria idraulica: un passaggio sotto l'arno del canale Imperiale, per consentire il prosciugamento del lago di Bientina e risolvere così i problemi di salubrità dell'aria provocati dai miasmi delle paludi. Ci vollero cinque anni di lavoro 'dell'epoca', per scavare a mano il condotto sotterraneo, che attraversa l'Arno per una lunghezza di 255 metri. Solo così le acque del lago potevano arrivare al mare per scolo naturale, non restando più bloccate dall'Arno, che con il suo livello più alto del Lago, costituisce una barriera naturale. Il passaggio sotto il fiume era l'unica soluzione per quel tempo in cui ancora non esistevano le idrovore, una soluzione progettuale ardita e impegnativa da realizzare e che continua a funzionare anche dopo 158 anni.

Gestione e manutenzione dell'opera sono da sempre di competenza del Consorzio di Bonifica (oggi Toscana Nord), che, in accordo con il Comune di Vicopisano, ha realizzato i lavori che hanno reso possibile l'illuminazione permanente. "Oggi puntiamo un riflettore su un'opera di grandissima importanza ed è un ulteriore passo per un progetto che contiamo di realizzare in un futuro breve - dice il sindaco di Vicopisano Juri Taglioli - Consentire ai cittadini di attraversare la botte a bordo di piccole barche, visitare la struttura e godendo appieno della sua bellezza e importanza storica".

Letto 72 volte

Pubblicato in Dalla provincia

**Dr. Paolo Corsi**  
Medico chirurgo  
Specialista in Radiologia  
Ecografie internistiche,  
vascolari  
ed ecocolordoppler  
Per appuntamenti  
3468652029  
studimedici@pavita.org  
PUBBLICA ASSISTENZA VITA  
VIA DON BATTI, 3 CASTELFRANCO DI SOTTO

40% DI SCONTO  
SU SERVIZIO FOTOGRAFICO  
MY PHOTO SHOOT  
UN REGALO ORIGINALE  
PER OGNI OCCASIONE

SERVIZIO FOTOGRAFICO DELLA MURATA DI LUNFURA  
IN LUOGO A VOSTRA SCELTA  
SARANNO CONSEGNATE TUTTE LE FOTOGRAFIE SU CD  
SELEZIONATE E SVILUPPATE IN DIGITALE  
PIÙ 10 STAMPE IN FORMATO 12X18

IL SERVIZIO FOTOGRAFICO E SVILUPPO DIGITALE  
SARÀ CURATO DA PIETRO GAMBOLINO  
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA IN VARI SETTORI  
E SPECIALIZZATO NEL RITRATTO

## Firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comune

Pisa - 27 dicembre 2017

*È di oltre 600 milioni di euro il valore stimato delle opere previste per lo sviluppo della città*

SHARE



Facebook



Twitter



G+



Pinterest



**"Pisa è tenace sui suoi obiettivi e riceve attenzione.** Condividiamo una strategia di crescita e di qualificazione. Il protocollo è l'aggiornamento di un programma di collaborazioni molto vasto fra Comune e Regione. Ma è anche un agenda di lavoro trasparente, per la fine del mandato e per chi verrà". Così il Sindaco di Pisa **Marco Filippeschi** in occasione della firma a Firenze del Protocollo tra Regione e Comune.

Ci sono rilanci importanti, come per la **tangenziale Nord-Est**, per la quale sono stanziati 13 milioni. S'incardina il progetto per la **busvia in sede protetta centro storico - Cisanello**, per reperire il finanziamento. Dunque il **completamento del nuovo ospedale**, un polo di valenza nazionale, non trova la città impreparata per migliorare la mobilità urbana. **È di oltre 600 milioni di euro** il valore stimato delle opere previste dal Protocollo che firmiamo oggi con la Regione".

**"Sull'aeroporto** si confermano le convergenze per una gestione coerente dell'accordo di programma per il **People Mover**, per il miglioramento dei collegamenti ferroviari e per la

### Seguici sui Social



### Accade in città



**Notte di Capodanno in salsa Guascone a Casciana Terme e Bientina**

il 31/12/2017

Tra musica, gag, teatro comico e piacevoli sorprese



**Pinocchio al Pinocchio**

il 06/01/2018

La mostra riunisce trentasei pittori



**Il tempo e le opere**

dal 22/12/2017 al 11/03/2018

Museo della Grafica - Pisa, Palazzo Lanfranchi



**Babbo Natale arriva a Tirrenia**

il 23/12/2017

Per consegnare i suoi doni aiutato da magici Elfi



**Inaugurazione dell'impianto di illuminazione della Botte**

il 27/12/2017

Il programma dell'evento



**Dentro i quadri.. e fuori dalla Palp!**

il 06/01/2018

Tanti giochi, magie, pupazzi e teatrini



**Dario Marianelli all'Arsenale**

il 28/12/2017

Premio Oscar alla migliore colonna sonora



**Aria di festa**

il 23/12/2017

Auguri in musica

[vedi tutti gli eventi](#)

richiesta di tempi certi per gli investimenti. Mentre **sulla logistica** Pisa cerca d'inserirsi nei finanziamenti per i progetti di 'ultimo miglio' mentre ottiene l'Osservatorio richiesto per rafforzare i controlli sui progetti della **Darsena Europa**".

"Ci sono importanti scelte innovative. Quella per il finanziamento di una **rotatoria sulla via Emilia, all'altezza di Montacchiello**. Si prende impegno per la **navigabilità dell'Arno**. Si promuove la conferenza di servizi per il **trasferimento della Questura in piazza Vittorio Emanuele II**. La Regione prende impegni per il completo **superamento del campo-Rom** di via Maggiore di Oratorio, l'ultimo rimasto seppur dimezzato".

"C'è il rilancio di **'Why invest in Pisa'** per attrarre investitori, a partire dalla collaborazione fra Comune, Regione e Università e degli investimenti sul **Canale dei Navicelli**. Mentre si decide il coordinamento permanente fra Comune, Regione e Parco, per gli interventi di riqualificazione e potenziamento turistico del litorale pisano".

### **Valore dei progetti inclusi nel protocollo con la Regione**

**Sono trentatré le priorità per lo sviluppo della città di Pisa** e sono tutte riassunte e contenute nel protocollo che Comune e Regione hanno firmato oggi: un'intesa che ha la caratteristica della visione d'insieme, che fa seguito ad una serie di accordi che hanno riguardato Pisa negli ultimi sei anni, dallo sviluppo infrastrutturale a quello sociale, dalla sanità alla sicurezza e prevenzione idraulica, dalla logistica alle attività produttive, dalla cultura al turismo all'urbanistica. Un protocollo, valido fino al termine della legislatura regionale, a cui potranno seguire accordi di programma per meglio dettagliare gli interventi necessari.

**Ed eccole le priorità**, da raggiungere ricorrendo anche a sinergie tra pubblico e privato. **Per quanto riguarda le infrastrutture** ci sono la viabilità a nord della città, con l'impegno a garantire le risorse necessarie alla progettazione esecutiva dell'opera, la rotatoria di via Emilia, la promozione del People Mover e un impegno a sollecitare il gestore dell'aeroporto a garantire gli investimenti, senza ritardi, già previsti dal piano di sviluppo del Galilei. Ci sono ancora l'Osservatorio sulla Darsena Europa che dovrà monitorare l'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni in materia ambientale e di salvaguardia dai fenomeni di erosione della costa, la navigabilità dell'Arno tra il ponte della cittadella e la foce, il miglioramento del collegamento ferroviario verso Firenze, più veloce, con più treni e maggior comfort, la ciclopista dell'Arno e Tirrenica, la busvia tra la stazione centrale e l'ospedale di Cisanello.

**Per quanto riguarda sociale e sanità** si parla del completamento del progetto di case popolari nel quartiere S.Ermete, con alloggi da affittare a canone sostenibile, e del completo superamento del campo rom di via Maggiore di Oratoio con l'inclusione socio lavorativa delle persone in carico ai servizi sociali e l'inserimento abitativo per chi può averne diritto e condizioni di reddito per sostenerlo. Ci sono anche la valorizzazione e il rilancio dell'area ex Santa Chiara, con il recupero del patrimonio immobiliare esistente in base alla gara in corso, e il rinnovo dei progetti "Pisa che cammina" e "Pisa che mangia sano".

Un tema importante è la **sicurezza idraulica e la prevenzione del rischio idraulico**. Il primo punto, preliminare ad ogni programmazione, è l'individuazione di un tavolo operativo tra Regione, Comune e Autorità di Bacino. Nel protocollo si elencano poi il progetto del nuovo canale degli Scolli nell'area Saint Gobain, la sicurezza idraulica di Pisa Nord e Porta a Lucca, con la Regione che si impegna a valutare il finanziamento dell'intervento proposto da Comune e Consorzio di Bonifica, il completamento del primo lotto del Canale Scolmatore e l'impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie per il secondo con la manutenzione straordinaria delle arginature che dovrà accompagnarsi all'adeguamento pure di quelle del reticolo affluente nei tratti di rigurgito.

#### Ultime notizie da ...

Club Scherma Pisa  
**70 anni di carriera di Antonio Di Ciolo**

Comune di Vicopisano  
**Vicopisano, 500 donatori di organi registrati all'anagrafe**

Confesercenti Toscana Nord  
**Festa di Natale alle scuole Biagi**

Azienda Usl Toscana Nord Ovest  
**Orari di distribuzione diretta dei farmaci**

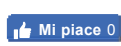
Polizia di Stato  
**Espulsi due stranieri**

Azienda Usl Toscana Nord Ovest  
**Variatione orari Sportello Unico della Prevenzione**

**Su logistica e attività produttive** le priorità contemplano il canale Navicelli, il piano strategico per l'area pisana e il progetto Why Invest in Pisa, ovvero la rete locale di attrazione di investimenti. Si rimarca, su cultura e turismo, il sostegno e la collaborazione alla realizzazione degli eventi già in programma per il 2018 (a partire dall'Internet festival e il Festival della robotica), la volontà di istituire un tavolo di coordinamento permanente Comune-Regione-Parco di Migliarino, San Rossore, Massa Ciuccoli e si conferma la partecipazione alla realizzazione e al compimento della cittadella galileiana, luogo di attrazione del turismo culturale e scientifico, spazio anche di ricerca, start up e divulgazione scientifica. Ci sono anche la stazione Marconi a Coltano, con la promozione di un tavolo di confronto tra Comune, Regione, Ministero e Università per il suo recupero, il teatro Rossi su cui raggiungere un'intesa sulla proprietà e lo sviluppo poi di un piano di recupero e gestione e le Manifatture Digitali Cinema di Pisa, nelle ex Stallette della Cittadella Galileiana, pronte ad essere inaugurate il prossimo gennaio con collaborazione con le imprese high-tech.

**L'ultimo capitolo riguarda gli interventi urbanistici e sui quartieri:** lo spostamento della caserma della Polizia presso piazza Vittorio Emanuele II e il ricollocamento di tutti gli uffici coinvolti nell'eventuale trasferimento, il passaggio di proprietà di piazza Viviani dall'azienda ospedaliero-universitaria al Comune, la garanzia del finanziamento annuale per la manutenzione delle spiagge di ghiaia a Marina di Pisa, il recupero dell'area a verde della Cittadella, il parco urbano di Cisanello su cui la Regione valuterà il possibile finanziamento di una parte del secondo lotto, il progetto "4(i) Passi nel futuro" già finanziato dalla Regione, le strade di Coltano e la valorizzazione dell'immobile di proprietà regionale di Ospedaletto per le attività di protezione civile e dell'attività della colonna mobile.

SHARE



tweet

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

L'Unione Sarda.it » Cronaca » Nuovo acquedotto a Oristano, cinque milioni per la rete idrica

CRONACA » PROVINCIA DI ORISTANO

Scrivi un commento

## Nuovo acquedotto a Oristano, cinque milioni per la rete idrica

Oggi alle 11:42 - ultimo aggiornamento alle 12:24



I lavori

Oristano avrà a breve un nuovo acquedotto.

Quindici chilometri di nuova rete grazie a un investimento di cinque milioni.

Nei giorni scorsi si è conclusa la conferenza dei servizi, un passaggio fondamentale per raccogliere pareri obbligatori da parte di tutti gli enti interessati, tra cui i Comuni attraversati dal tracciato (Santu Lussurgiu, Bonarcado, Milis, Siamaggiore e Tramatzu); il Servizio territoriale Opere idrauliche di Oristano; l'Ufficio Tutela del paesaggio; Soprintendenza; Corpo Forestale; Anas; Provincia di Oristano; E-Distribuzione; Telecom e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

La nuova rete consentirà la sostituzione integrale di un ulteriore tratto.

I 15 chilometri si aggiungono infatti ai 4 sostituiti all'inizio dell'anno. Il vecchio acquedotto era stato realizzato nel '71 in cemento-amianto e ormai da anni mostra tutta la sua inadeguatezza e vetustà.

Non si contano più gli interventi di riparazione che le squadre di Abbano hanno effettuato per garantire il servizio: il tasso di dispersione è tra il 35 e 40 per cento.

Le nuove condotte saranno realizzate in ghisa sferoidale, materiale più resistente che garantisce una migliore tenuta.

L'acquedotto è alimentato dalle sorgenti di Bua Nou e Santu Miali e garantisce l'approvvigionamento idrico di Oristano, Siamaggiore, Solarussa, Tramatzu, Bauladu e Bonarcado, ma per l'Oristanese si sta portando avanti la realizzazione di un sistema integrato che farà perno sul nuovo potabilizzatore di Sili: un'opera fondamentale già appaltata da Abbano con un investimento di 9 milioni di euro.

di [Valeria Pinna](#)

#### GOSSIP



**Nicoletta Romanoff, l'annuncio su Instagram: "Sono incinta per la quarta volta"**



**Le Top di Gossip 2017**

#### EDICOLA



L'edizione di oggi

#### L'UNIONE 24ore

11:48 AGENDA

**Villaputzu, via al Gran concerto di Natale**

11:42 CRONACA

**Nuovo acquedotto a Oristano, cinque milioni per la rete idrica**

11:39 SPETTACOLI

**Christian De Sica annulla lo show a Napoli: "Ostacoli insormontabili"**

11:14 SPETTACOLI

**Beatles, da oggi in tv la nuova serie sui "Fab Four"**

11:06 CRONACA

**Russia, si barrica in una fabbrica e apre il fuoco: un morto e due feriti**

#### PAGINESARDE

Cerca aziende, prodotti e servizi in Sardegna

11:05 AGENDA

**Serata di beneficenza per rendere Macomer cardioprotetta**

10:53 POLITICA

#### VIDEONOTIZIE



**"Natale cos'è?", la nuova hit di don Alessandro**



**Vieri "molleggiato": il balletto del bomber fa il giro del web**